

# I cento anni della Società svizzera impresari costruttori, Sezione Ticino

► Nel 2018 la Società Svizzera Impresari Costruttori, Sezione Ticino (SSIC TI) festeggia il suo centesimo anniversario. Fondata il 14 settembre 1918 da trentanove soci riuniti a Bellinzona, ha tra i suoi obiettivi la formazione, la sicurezza sul lavoro, la lotta alla concorrenza sleale e la promozione di buoni rapporti con dipendenti, committenza e istituzioni. Il primo presidente fu l'ingegner Serafino Prada. Gli succedettero Giacomo Pelossi, Giovanni Merlini, Luigi Marazzi, Onorato Bettelini, Elio Alberti, Renato Merlini, Renato Antonini, Luigi Pedrazzini, Dante Gilardi, Cleto Muttoni e, dal 2016, Mauro Galli. Dal 1918 a oggi la Società ha avuto nove segretari, ora chiamati direttori: Florindo Bernasconi, Arduino Marenghi, Mario Sganzi, Ido Quadri, Romeo Astolfi, Felice Lazzarotto, Edo Bobbià, Vittorino Anastasia e, dal 2015, Nicola Bagnovini. I 185 soci della SSIC TI rappresentano circa l'ottanta per cento della forza lavoro nell'ambito della costruzione, un settore che genera il sette per cento del PIL cantonale, dà lavoro a oltre settemila persone, versa stipendi per quattrocento milioni di franchi e genera una cifra d'affari di circa tre miliardi di franchi l'anno.

In occasione del suo centesimo anno d'attività la SSIC TI ha organizzato una serie di manifestazioni. Lo scorso 13 luglio, al Centro di formazione professionale di Gordola, è stata inaugurata una scultura commemorativa. Il 14 settembre al Palacinema di Locarno sarà proiettato in anteprima un servizio della RSI sulla storia della Società. I presenti riceveranno in omaggio il volume *Muri e muratori*, edito dal Centro di dialettologia ed etnografia della Svizzera italiana. Il 10 otto-



bre, al Centro di formazione di Gordola, è prevista la premiazione del concorso fotografico del centenario, abbinato alla tradizionale cerimonia di consegna del Premio Renato Antonini ai migliori apprendisti muratori. Dal 14 al 17 novembre, a Lugano, la SSIC TI sarà presente a Edilespo, rassegna alla quale tutti i visitatori potranno accedere gratuitamente. In questa cornice è in programma anche una serata dedicata alla premiazione dei neodiplomati impresari costruttori. Informazioni: 091 825 54 23, info@ssic-ti.ch, www.ssic-ti.ch.

## La parola a Nicola Bagnovini, direttore della SSIC TI

«La SSIC TI è un'associazione di categoria fondata cento anni fa allo scopo di salvaguardare gli interessi generali degli

## Il settore della costruzione in Ticino

- 382** imprese di costruzione iscritte all'Albo cantonale. Oltre seicento quelle iscritte al Registro di commercio;
- 7145** persone occupate al 31 dicembre 2017;
- 398** milioni di salari versati nel 2017 (solo personale di cantiere);

- 7%** del PIL cantonale generato dal settore della costruzione;
- 3** miliardi di cifra d'affari annua;
- 2943** licenze di costruzione autorizzate nel 2017;
- 2,4** miliardi di valore complessivo delle licenze autorizzate nel 2017;
- 4** miliardi l'anno di transazioni immobiliari.

## I cento anni della SSIC TI

- 1918** Fondazione della SSIC TI.
- 1929** Primo Contratto Collettivo di Lavoro dell'edilizia in Ticino.
- 1938** Primo Contratto Nazionale Mantello.
- 1946** Costituzione della Cassa AVS della SSIC TI.
- 1960** Formazione della Commissione paritetica.
- 1962** Inaugurazione del Palazzo dell'impresario a Bellinzona.
- 1976** Inaugurazione del Centro di formazione professionale a Gordola.
- 1978** Istituzione della figura di impresario costruttore diplomato federale.
- 1985** Creazione dell'Albo cantonale delle imprese di costruzione.
- 1992** Primo numero di *Metrocubo*, rivista della SSIC TI.
- 2003** Istituzione del Pensionamento Anticipato (PEAN).
- 2018** Celebrazione dei primi cento anni della SSIC TI.

## Contratto collettivo di lavoro e formazione

- 5600** franchi mensili lo stipendio medio dei muratori diplomati (per tredici mensilità; minimo 5413 franchi al mese);

## Elenco dei soci

1	Prada Serafino Ing <sup>o</sup>	Carletti On. Pietro
2	Merlini fratelli	Focarno Maurizio
3	Boldini Cammaro	Lugano Caprin
4	Bocchi Francesco	Lugano
5	Ruffa Emmondo Ing <sup>o</sup>	Chiavio
6	Sala Casaropra Luigi	Bellinzona
7	Carati H.	Torino
8	Carati H.	Novara
9	Boldini Vittorio	
10	Montasini e Bonassa	Locarno
11	Fratelli Samparè	Arona
12	Butti Francesco	Novara - Pavia
13	Girelli G.	Novara - Orfèdo
14	Belletti Giacomo	Novara
15	P. Prati	Castagnola
16	Soldini Stefano	Bellinzona
17	Pettamoni Natalè	"
18	A. Antonini	Castello
19	Ponti Cirillo	Bellinzona
20	Cononi Barbara	Castello
21	Ardari Guglielmo	Bellinzona
22	Bemaroni e Geraci	Chiasso
23	Bemaroni Giuseppe	Cominella
24	Mazzoli Giovanni	Carlaro
25	Carati Carlo	Lugano
26	Shery Giovanni	Cortratto
27	Amigoni Bernardo	Lugano
28	Andreatti H.	"
29	Paquale Botta	Lugano Caprin
30	Mazzoli Giuseppe	Lugano
31	Bemaroni Augusto	Lugano
32	Galli Achille	Lugano
33	Bemaroni Carlo	Trapani
34	Calabrese Carlo	Lugano
35	Vitoni e figlio Bemaroni	Palma
36	G. Bemaroni e Comp <sup>o</sup>	Bellinzona
37	G. Vini	Lugano
38	Alfieri Vittorio	Locarno
39	Alfieri Arrigo Ing <sup>o</sup>	Albiate



Nelle foto:

- 1 L'Ufficio presidenziale della SSIC TI durante la conferenza stampa dell'Assemblea generale ordinaria, svoltasi lo scorso 17 maggio a Bellinzona. Da sinistra: Massimo Cereghetti, membro dell'Ufficio presidenziale, Ferdinando Santaniello, vicepresidente, Mauro Galli, presidente, Nicola Bagnovini, direttore, e Paolo Ortelli, direttore del Centro di formazione professionale di Gordola.
- 2 L'elenco dei primi trentanove soci.
- 3 La sede della SSIC TI, in Viale Portone 4 a Bellinzona.

società svizzera  
impresari costruttori  
sezione ticino

1918 - 2018



- 6400** franchi mensili lo stipendio medio per i capi cantiere (per tredici mensilità; minimo 5822 franchi al mese);
- 260** franchi al mese di indennità per i pasti, versate a tutti i lavoratori;
- 40.5** ore lavorative mediamente lavorate per settimana;
- 6** settimane di vacanza per gli ultracinquantenni e gli apprendisti. Cinque settimane per tutti.
- 60** anni: età dalla quale si ha diritto alla pensione anticipata (PEAN) con

- 80%** prestazioni eccellenti. Attualmente con uno stipendio di 5500 franchi mensili, il lavoratore può andare in pensione a 60 anni con 4300 franchi mensili e la possibilità di svolgere un lavoro accessorio per un ulteriore venti per cento;
- 80%** del finanziamento del pensionamento anticipato (PEAN) a carico dei datori di lavoro svizzeri (aliquota del 5.5% sulla massa salariale a carico dei datori di lavoro e l'1.5% a carico dei lavoratori. Le ditte estere non pagano il PEAN);

- 730** giorni pagati in caso di malattia;
- 200** apprendisti annualmente in formazione;
- 1643** franchi mensili all'apprendista muratore al 1° anno;
- 2191** franchi mensili all'apprendista muratore al 2° anno;
- 2736** franchi mensili all'apprendista muratore al 3° anno.





Corsi Interaziendali – Giubiasco anni '50

## Il dialetto nell'edilizia

- bòcia* il garzone di muratore, l'apprendista;
- fissèla* funicella tesa da un capo all'altro di una struttura in costruzione per verificarne l'allineamento;
- maestrán* emigrante edile stagionale;
- magütt* garzone o manovale edile;
- molón* blocco squadrato di pietra per murature;
- panó* pannello per armature;
- salopètt* pantaloni da lavoro;
- schignân* a Biasca e a Leontica col significato di muratore; da Schignano, villaggio in Valle di Intelvi, luogo di provenienza di molti muratori e scalpellini;
- voltabòcri* manovale, letteralmente "smuovimassi".





impresari costruttori, ovvero di coloro che partecipano allo sviluppo del Paese edificando case, scuole, ospedali, luoghi di culto, ponti, gallerie, dighe eccetera. La SSIC TI mira a garantire condizioni quadro favorevoli nel rispetto delle regole stabilite dai pianificatori. Cura i rapporti con i molti attori legati al settore della costruzione. Si batte contro l'eccessiva burocrazia, dialoga con i sindacati e dispone di un contratto collettivo di lavoro socialmente avanzato. Opera per arginare i problemi di "malaedilizia", i subappalti selvaggi e la conseguente concorrenza sleale. Invita i committenti a valutare con circospezione le offerte palesemente sottocosto al fine di non contribuire ad alimentare la catena delle pratiche sleali e antisociali. Si occupa anche di consulenza e formazione professionale. Il Centro di Gordola, attivo da quarantadue anni, organizza corsi di base e di formazione continua per impresari, capi cantiere, capi muratore e apprendisti. Vi trovano spazio pure una ventina di associazioni del settore artigianale della costruzione. Grazie alla formazione, la SSIC TI promuove la qualità nella costruzione.

**LA SSIC TI SI BATTE CONTRO L'ECESSIVA BUROCRAZIA, DIALOGA CON I SINDACATI E DISPONE DI UN CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO SOCIALMENTE AVANZATO**

Nelle foto:

- 4** Il Centro di formazione professionale di Gordola.
- 5** Partecipanti ai corsi interaziendali svoltisi a Giubiasco nel 1950.
- 6** Apprendisti muratori ai corsi interaziendali a Gordola.

Chiede soluzioni per l'annoso problema dello smaltimento degli inerti, fonte di costi esorbitanti (circa 45 franchi il metro cubo solo per il deposito, trasporto escluso). In Ticino gli impresari costruttori danno lavoro a oltre settemila persone contribuendo in un modo determinante allo sviluppo del tessuto economico del Cantone. Detto ciò, mi preme menzionare un problema che affligge da tempo la categoria: i prezzi eccessivamente bassi. Negli appalti pubblici si registrano importi inferiori del 30-40% rispetto al preventivo elaborato dai committenti. Si sta assistendo a una "guerra dei prezzi" che minaccia la sana gestione aziendale, crea una pericolosa erosione delle riserve e rischia di ripercuotersi sulla qualità delle costruzioni. Di qui il bisogno di premiare le ditte serie che rispettano le regole e investono nella formazione degli apprendisti, anche se non sono necessariamente quelle che offrono i prezzi più bassi. Questa è la via scelta dalla politica ticinese con la nuova LCPubb. Si auspica che i committenti privati facciano altrettanto».

